

**ORDINE DEL GIORNO
N. 510**

**PULIZIA DEGLI ALVEI DEI FIUMI E
STUDI DI FATTIBILITA' AMBIENTALE**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BERUTTI MASSIMO VITTORIO (primo firmatario), GRAGLIA
FRANCESCO, RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN
LUCA*

*Protocollo CR n. 37068
Presentato in data 23/10/2015*

14:11 23 OTT 2015 002000 004638



Aff. Int. → Aula

Consiglio Regionale del Piemonte



A00037068/A0100B-04 26/10/15 CR

Cl 02.18-02/513/2015/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

ORDINE DEL GIORNO N. 510

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Pulizia degli alvei dei fiumi e Studi di Fattibilità Ambientale

PREMESSO che la pulizia degli alvei dei fiumi, considerato un importante intervento di gestione e manutenzione dei corsi d'acqua per ridurre il rischio idrogeologico, si attua mediante l'estrazione di vegetazione e di materiale litoide (ghiaia, sabbia, sassi...) che per effetto del fluire delle acque si accumulano nell'alveo dei fiumi impedendo così il loro decorso naturale;

CONSIDERATO che la mancata pulizia dei fiumi, in caso di alluvioni o piene dei corsi d'acqua, può causare lo straripamento degli stessi; negli ultimi anni, l'aumento di eventi atmosferici di forte e improvvisa intensità che hanno colpito la nostra Regione, hanno infatti provocato numerose esondazioni di fiumi e torrenti, procurando ingenti danni ai cittadini e alle coltivazioni agricole;

RILEVATO che da parecchio tempo tale grave situazione richiede un maggiore intervento, da parte della Regione, nella pulizia dei fiumi che si trovano in prossimità di centri abitati e campi agricoli;

CONSIDERATO inoltre che l'attività di estrazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua costituisce un'importante fonte di reddito per migliaia di lavoratori, impegnati nell'estrazione, trasporto e lavorazione degli stessi, attività che rappresenta anche introiti significativi per la Regione, derivanti dai canoni per la concessione dell'estrazione;

TENUTO CONTO che la Regione al fine di monitorare la situazione dei fiumi predispone Piani di Gestione che risultano troppo onerosi e richiedono tempi troppo lunghi, non consentendo di intervenire in modo tempestivo;

RITENUTO opportuno prendere in considerazione lo Studio di Fattibilità Ambientale che ha come scopo quello di illustrare la compatibilità dell'intero progetto con le condizioni ambientali e lo stato dei luoghi e di indicarne le criticità, considerata una procedura più snella, più veloce e meno costosa rispetto al Piano di Gestione;

CONSIDERATO che secondo l'art. 27, comma 2 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", lo Studio di Fattibilità Ambientale "tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini

tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale";

RITENUTO inoltre necessario, nell'attività di scavo nei fiumi e di pulizia degli alvei, poter realizzare dei sistemi arginali di vero contenimento delle acque ma con il corso del fiume nel sedime originario, soprattutto in assenza di un iter burocratico complesso e con tempi accettabili dagli operatori del settore;

RITENUTO necessario, anche e soprattutto alla luce dei recenti cambiamenti climatici, proseguire e intensificare l'opera di manutenzione e pulizia degli alvei dei fiumi al fine di provvedere ad una maggiore protezione delle popolazioni e delle attività produttive dalle potenziali esondazioni

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- a provvedere alla predisposizione di Studi di Fattibilità Ambientale, che costituiscono uno strumento snello e poco oneroso rispetto ai Piani di Gestione, per individuare e intervenire sulle zone maggiormente a rischio, prevenendo i potenziali danni conseguenti alle esondazioni;
- a intervenire tempestivamente ed efficacemente nella predisposizione di bandi regionali per l'attività di estrazione di materiale litoide;
- a realizzare conferenze di servizi nelle quali tutti gli enti coinvolti possano esprimere il proprio parere nell'attuazione di interventi che garantiscano la protezione degli ambienti;
- a intervenire affinché sia monitorata costantemente la situazione della pulizia degli alvei fluviali provvedendo non solo all'estrazione di vegetazione e depositi di materiale alluvionale ma anche allo smaltimento di eventuali rifiuti rinvenuti.

Torino, 13 ottobre 2015

TRACUCCI

(VIGNALE)